

## Caldonazzo

La "Cometa"  
per i bimbi  
poveri

di Mario Pacher

Il Gruppo Folkloristico di Caldonazzo fin dal 1994, anno della sua nascita e sempre guidato da Renzo Stenghel, ha inserito nel suo programma di attività l'annuale raccolta di giocattoli fra la popolazione locale per inviarli poi ai bambini poveri del Salvador De Bahia, nel nord-est del Brasile. L'iniziativa è stata anche quest'anno presentata sotto lo slogan "dona un giocattolo a chi ha più bisogno di te". La raccolta, come ci ha testimoniato un componente del direttivo di questo attivo gruppo, la signora Donatella Marchesoni, è avvenuta la sera del 24 dicembre scorso quando in piazza Municipio in un angolo addobbato a paesaggio natalizio, un "Babbo Natale" anziché distribuire i doni li raccoglieva per questo progetto umanitario.

Il tutto in una suggestiva atmosfera di festa, nell'attesa della recita del presepio vivente e della messa di mezzanotte. Anche quest'anno sono stati raccolti centinaia di giocattoli di tutti i tipi, molti i nuovi ma soprattutto gli usati, tutti però in piena efficienza. Venerdì sera presso la sede del Gruppo Folk, il presidente Stenghel



I presidenti delle due associazioni, Ferruzzi e Stenghel, davanti ai giocattoli raccolti

assieme ad alcuni membri del direttivo, ha ufficialmente consegnato i giochi raccolti al presidente dell'associazione "La Cometa" di Pergine Andrea Ferruzzi.

Una istituzione nata con scopi umanitari per aiutare i missionari in un primo momento ed ora prosegue l'attività di raccolta fondi per costruire orfanotrofi ed asili nella zona povera del Brasile ed anche per raccogliere oggetti di distrazione per questi bambini. Ferruzzi, che ha più volte visitato quelle terre lontane del Brasile, ha dimostrato, avvalendosi anche di un filmato, le condizioni di vita di quella gente che vive nella povertà ed ha dimostrato quanto l'associazione "La Cometa" sia riuscita a realizzare in questi anni in tema di opere importanti con l'aiuto anche di volontari della nostra valle.

In particolare ha sottolineato l'impegno rivolto alla realizzazione di asili, di strutture cioè per poter accogliere ragazzi, molti dei quali trovati abbandonati. Qui verrebbero accolti, nutriti ed educati. Prossimamente gli oltre 50 scatoloni contenenti i giochi raccolti a Caldonazzo, giungeranno a destinazione attraverso "La Cometa" di Pergine.

## Caldonazzo

LE CHIESE TRENTINE  
NEL LIBRO DI CURZEL

di Mario Pacher

Nell'ambito di "Regaliamoci un libro" organizzata dal comune di Caldonazzo, è stato recentemente presentato il libro: "Chiese Trentine, ricerche storiche su territori, persone, istituzioni", di Emanuele Curzel. La presentazione è avvenuta presso la sala dell'oratorio S. Sisto di Caldonazzo alla presenza di alcune autorità locali, dell'assessore comunale alla cultura dott. Elisabetta Wolf e di altri personaggi della cultura. Fra il pubblico anche il papà dott. Andrea, personaggio assai noto nel settore della cooperazione, accanto alla moglie signora Anna. Dopo le parole di felicitazioni all'indirizzo dell'autore pronunciate dal primo cittadino dott. Laura Mansini e di benvenuto verso il pubblico, l'antropologo dott. Waimar Perinelli ha parlato di questa interessante pubblicazione.

Il libro di Emanuele Curzel, ha detto, è un contributo importante all'analisi e comprensione storica della religiosità trentina. La sua ricerca porta alla luce documenti significativi dai quali possono svilupparsi studi comparati di altre scienze. Ed ancora: «Emanuele Curzel è storico raffinato capace di illuminare alcuni aspetti oscuri della precedente storiografia senza lasciarsi fuorviare da ideologie o contrapposizioni

strumentali».

Fra le altre il libro cita anche il pagamento della decima papale degli anni 1316-1319 in diocesi a Trento e l'organizzazione ecclesiastica della Valsugana nel medioevo. Riporta poi alcune ricerche su chiese grandi e piccole tra le quali riveste grande

storia che può essere compiuto anche divertendosi perché la narrazione è scorrevole e a tratti ironica. E' seguito un ampio e dettagliato approfondimento dei vari capitoli da parte della docente signora Elena Martinelli, che con grande capacità e competenza ha saputo entrare nel



La presentazione del libro

importanza, non solo storica, quella su San Pietro in Bosco.

L'analisi di Emanuele Curzel, è stato detto, può collocarsi per metodo e concezione tra le ricerche di don Gabriele Rizzi, "Santi ed eremi trentini" 1927 e Giuseppe de Lutiis, "L'industria del santino" 1971. Il volume Chiese Trentine è davvero un viaggio nella

cuore della pubblicazione illustrando nei dettagli ogni sezione che meritava una ulteriore analisi.

Quindi l'autore dott. Emanuele Curzel, avvalendosi anche della proiezione di numerose diapositive inserite nella sua opera, ha portato alla luce ulteriori nuovi particolari di grande interesse fra i presenti.

## Caldonazzo

Una fiaba musicale  
con la Civica

"Natale giramondo" è stata la fiaba musicale natalizia che la Civica Società Musicale ha proposto a tutti i bambini il giorno dopo l'Epifania. Con Irene sono salite sulla slitta di Babbo Natale per girare tutto il mondo e ascoltare samba, habanera, bajon, musiche russe e cinesi. A condurre in questo fantastico viaggio musicale sono state un'attrice-cantante, Raffaella Benetti, e due musiciste, Maria Odorizzi al violino e Michela Cordioli alla chitarra. Artisti importanti questi e molto apprezzati, che hanno al loro attivo concerti in tutta Europa, incisioni su CD e, per quanto riguarda Raffaella Benetti, anche numerose pubblicazioni di libri per ragazzi. Lo spettacolo che hanno messo in scena era firmato da Giannantonio Mutto, affermato compositore e autore



La civica Scuola Musicale

di pubblicazioni per le case editrici Ricordi Zamboni, Eridania e Melamusic. La manifestazione si è svolta davanti ad un folto pubblico all'interno del Teatro S. Sisto di Caldonazzo. (m.p.)

Maines: aperto  
il nuovo  
collegamento

È stato aperto il nuovo collegamento tra il ponte sul "Rio" e la provinciale 133, in località Maines, nella zona artigianale di Caldonazzo. Si tratta della continuazione del tratto già interessato da lavori di allargamento (tra i ponti sul "Centa" e sul "Rio") transitabile dallo scorso novembre. Con questa apertura di fatto si consente al traffico proveniente dalla provinciale 108 della Val di Centa di evitare l'attraversamento del centro storico di Caldonazzo.

La nuova strada è larga 7 metri (6,5 m di carreggiata; 0,25 m di banchina per lato). Nell'ambito dell'intervento è stato realizzato anche il nuovo ponte sul rio Rio ed il sovrappasso in prossimità della casa Marchesoni. La tratta percorribile è lunga circa 3400 metri (pari a circa l'80% dello sviluppo complessivo dell'opera che è di 4141 metri). È previsto anche un nuovo ponte sul Torrente Centa i cui lavori inizieranno nel corso della prossima primavera. Il costo complessivo dell'opera - che è stata seguita dal Servizio Opere Stradali della Provincia - è di € 5.884.253,76 di cui € 3.283.490,87 per lavori.